

ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Detti ammortamenti sono calcolati in misura sostanzialmente proporzionale alla residua possibilità di utilizzazione economica di tali attività in relazione alla loro vita utile.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con i seguenti criteri:

- In relazione ai lavori eseguiti sul nuovo polo espositivo in località Bovisa, aperto nell'esercizio 2006, gli ammortamenti sono stati effettuati in base alla durata residua prevista per la struttura. Pertanto gli ammortamenti sono stati effettuati tenendo conto della durata residua del contratto di locazione stipulato nel 2006 per 4 anni.

- I Lavori sull'immobile sito in Milano, Via Alemagna n. 6, denominato "Palazzo dell'Arte", di proprietà del Comune di Milano, sono ammortizzati in cinque anni ad eccezione dei lavori di ristrutturazione dell'"archivio,portico, centro" che sono ammortizzati in 20 anni.

-Nella voce "Spese Incrementative su beni di terzi" sono inoltre ricompresi i lavori di ristrutturazione del Museo del design inaugurato nel dicembre 2007. Anche per questo importante lavoro l'ammortamento viene effettuato ad una aliquota del 5% e conseguentemente per 20 anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali presenti alla data di trasformazione sono iscritte al valore di perizia.

Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente a tale data sono iscritte al costo di acquisto.

In entrambi i casi i valori sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico. I cespiti inferiori al milione sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio in quanto si ritiene esauriscono completamente nell'esercizio la loro vita utile.

Le aliquote utilizzate sono qui sotto riportate:

Descrizione	Importo
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari:	
Impianto di condizionamento	15%
Impianto telefonico	20%
Impianto elettrico	20%
Impianto di videosorveglianza	30%
Strumenti audio	19%
Altri beni:	
Attrezzatura	7,5%

Mobili e arredamento	12%,
Macchine ante 2002	15%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%,
Strumentazione tecnica	20%
Autovettura	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti costituiti da libri destinati alla commercializzazione e dalla scacchiera di Joe Colombo sono iscritti al costo di acquisto.

Le rimanenze costituite da scorte di materiale librario non specificamente destinato alla commercializzazione sono state svalutate del 90% nell'esercizio 2005 e per la parte rimanente parte nell'esercizio 2007, anche in applicazione di quanto previsto dalla R.M. n. 9/995 dell' 11/8/77 che prevede la progressiva riduzione del valore delle scorte con riferimento all'anno della loro pubblicazione e in base a specifici coefficienti ministeriali.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Sono iscritti alla voce "altri ricavi e proventi", sempre in base alla competenza temporale:

- Il contributo annuale dello Stato,
- Il contributo annuale del Comune di Milano,
- Gli eventuali contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali,
- I contributi e le assegnazioni di enti, associazioni e soggetti privati italiani e stranieri,
- I contributi e le assegnazioni di Stati stranieri ed organizzazioni internazionali pubbliche e private.

Tutti i contributi di cui sopra sono utilizzati per il conseguimento delle finalità

statutarie della Fondazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dell'Economia.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Dirigenti	1	0	1
Impiegati	21,33	18,83	2,5
Operai	2	0	2
Altri	19,08	21,59	(2,51)
	43,41	40,42	2,99

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di Federculture.

Riconciliazione del risultato e del Patrimonio netto del Gruppo

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione fra il risultato netto ed il patrimonio netto della Fondazione Triennale di Milano e il risultato netto ed il patrimonio netto del Gruppo, evidenziati dal bilancio consolidato:

	Risultato netto	Patrimonio netto
Come da bilancio della Fondazione Triennale di Milano	1.182	2.816.010
Risultati rettificati delle Società controllate		(5.732)
Utile srl	2.581	
Riserva da consolidamento		5.732
Come da bilancio consolidato	3.763	2.816.010

La controllata Triennale di Milano servizi srl è valutata nel bilancio della Fondazione Triennale con il metodo del patrimonio netto. Per tale motivo si ha una coincidenza del patrimonio netto di gruppo con quello del bilancio di esercizio.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
6.121.360	2.391.182	3.730.178

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Impianto e ampliamento	4.589		1	2.083	2.505
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	516				516
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	2.386.077	4.282.713		550.451	6.118.339
	2.391.182	4.282.713		552.534	6.121.360

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	4.589				4.589
Concessioni, licenze, marchi	516				516
Altre	2.386.077				2.386.077
	2.391.182				2.391.182

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2006	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2007
Costituzione	2.039			1.446	593
Aumento capitale sociale	2.550			638	1.912

Arrotondamento	4.589	(1) 2.083	1 2.506
----------------	-------	--------------	------------

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
4.086.737	3.219.956	866.781

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	133.942
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.303)
Saldo al 31/12/2006	124.639
Ammortamenti dell'esercizio	(13.394)
Saldo al 31/12/2007	111.245

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	409.693
Ammortamenti esercizi precedenti	(128.557)
Saldo al 31/12/2006	281.136
Acquisizione dell'esercizio	584.786
Ammortamenti dell'esercizio	(119.010)
Saldo al 31/12/2007	746.912

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	421.591
Ammortamenti esercizi precedenti	(39.954)
Saldo al 31/12/2006	381.637
Acquisizione dell'esercizio	246.370
Ammortamenti dell'esercizio	(75.375)
Saldo al 31/12/2007	552.632

Patrimonio artistico

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	2.432.544

Acquisizioni dell'esercizio	243.401
Saldo al 31/12/2007	2.675.945

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
248.278	228.568	19.710

Crediti

Descrizione	31/12/2006	Incremento	Decremento	31/12/2007
Altri	228.568	19.710		248.278
	228.568	19.710		248.278

Il credito è costituito per Euro 1.325 da depositi cauzionali e per il residuo ammontare dal credito verso la RAS Riunione Adriatica di Sicurtà spa a fronte di una polizza assicurativa collettiva stipulata a garanzia del Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti del gruppo.

L'incremento è costituito dall'ammontare dei premi versati e da quelli maturati, il decremento è costituito dall'importo della polizza rimborsato a fronte del TFR corrisposto.

La ripartizione dei crediti al 31/12/07 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/Controllate	V/collegate	V/ controllanti	V/ altri	Totale
Italia				248.278	248.278
Totale				248.278	248.278

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
90.787	31.762	59.025

Il saldo al 31/12/2007 è pari a €. 90.787.

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si rimanda anche alla Nota Integrativa della Fondazione e della Triennale Servizi srl.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
3.483.832	3.369.302	114.530

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n.

6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.867.432			1.867.432
Per crediti tributari	411.446			411.446
Per imposte anticipate	8.130			8.130
Verso altri	1.181.692	15.132		1.196.824
	3.468.700	15.132		3.483.832

Le imposte anticipate per Euro 8.130 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. I restanti crediti tributari si riferiscono al credito iva per €. 391.658 e al credito Ires per ritenute subite pari a €. 19.788.

I crediti v/altri entro 12 mesi si riferiscono in prevalenza a contributi ricevuti. Si rimanda alle singole note integrative per il dettaglio. I crediti v/altri oltre 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2006	48.074	12.416	60.490
Accantonamento esercizio		2.400	2.400
Saldo al 31/12/2007	48.074	14.816	62.890

La ripartizione dei crediti al 31/12/2007 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.785.514			1.196.824	2.982.338
Europa	34.425				34.425
Resto del Mondo	47.493				47.493
Totale	1.867.432			1.196.824	3.064.256

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
1.668.834	1.446.807	222.027

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	1.561.669	1.406.100
Assegni	10.000	18.000
Denaro e altri valori in cassa	97.165	22.707
	1.668.834	1.446.807

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide/ l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
2.136.315	700.794	1.435.521

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2007, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
assicurazioni	4.985
Costi relativi alla struttura in località Bovisa-Milano	766.463
Mostre a cavallo d'anno	1.049.479
Allestimento Museo design	34.272
Castiglioni srl	49.863
altri	231.253
	2.136.315

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
2.816.016	2.759.835	56.181

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Patrimonio disponibile	2.226.590	2.688		2.229.278
patr. indisponibile legato museo design	524.824	52.415		577.239
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	1		(3)	4
Riserva di consolidamento	5.077	655		5.732
Utile (perdita) dell'esercizio	3.343	3.763	3.343	3.763
	2.759.835	59.521	3.340	2.816.016

La riserva di consolidamento è pari a €. 5.732.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	15.000	230.239	(215.239)
Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi
Per imposte, anche differite	12.312		12.312
Altri	217.927		202.927
	230.239		215.239
			31/12/2007
			15.000
			15.000

La voce "Altri fondi", al 31/12/2007, pari a Euro 15.000, risulta così composta:
(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Altri fondi		
Accantonamento al F.do rischi per contenziosi legali		47.000
Utilizzi 2007		-16.887
Storno parziale		15.113
Valore al 31/12/2007		15.000
Fondo Realizzazione Museo del Design		171.000
Storno fondo		-171.000
		zero
Accantonamento Fondo oscillazione cambi		(73)
Storno fondo oscillazione cambi		73
		Zero
Totale		15.000

Il Fondo per la Realizzazione del Museo del Design è stato stornato perché non più necessario. Il Museo è infatti stato inaugurato a dicembre 2007.

Il Fondo per le cause Legali è stato adeguato perché ritenuto eccedente rispetto alla stima delle possibili cause future.

Lo storno del Fondo oscillazione cambi risponde a una più corretta evidenziazione contabile.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
295.827	252.879	42.948

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
TFR all'1/1/06 al lordo imposta sostitutiva	252.879

Incremento per accantonamento dell'esercizio	65.410
Decrementi	(21.484)
Imposta sostitutiva su Rivalutazione.TFR al 31/12/06	(998)
	295.827

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
10.730.884	5.979.524	4.751.360

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	67.637	1.476.188		1.543.825
Acconti	790			790
Debiti verso fornitori	8.740.527			8.740.527
Debiti tributari	92.127			92.127
Debiti verso istituti di previdenza	56.513			56.513
Altri debiti	297.102			297.102
	9.254.696	1.476.188		10.730.884

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2007, pari a Euro 1.543.825, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. I mutui passivi di durata superiore a cinque anni ammontano a €. 1.193.887.

Si rimanda a quanto già esposto nella Nota integrativa della Fondazione Triennale e della Triennale servizi srl.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2007 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	8.186.870				297.102	8.483.972
Europa	445.460					445.460
Resto del mondo	108.197					108.197
Totale	8.740.527				297.102	9.037.629

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

3.978.416

2.165.894

1.812.522

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2007, i risconti aventi durata superiore a cinque anni sono pari a €. 1.870.294 e sono relativi al contributo ricevuto per la realizzazione del Museo del Design di competenza di anni futuri.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	
Assicurazioni	1.851
Museo del design	81.934
Rcs	11.200
Culture & commerce	3.398
Telefonia	2.366
Costi relativi a mostre a cavallo d'anno	250.033
Ricoh point	1.007
Altri	1.545
	<u>353.334</u>
RISCONTI PASSIVI	
Quote T-friends anno 2008	23.087
Ricavi legali alla struttura in località Bovisa	829.562
Contributo Museo design	2.369.039
Contributo comune Milano per lavori tetto 2008	403.394
	<u>3.625.082</u>
	3.978.416

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	14.016.164	8.321.484	5.694.680
Descrizione			
Ricavi vendite e prestazioni	6.970.069	2.470.200	4.499.869
Variazioni rimanenze prodotti	59.876		59.876
Altri ricavi e proventi	6.986.219	5.851.284	1.134.935
	14.016.164	8.321.484	5.694.680

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Vendita prodotti	48.677	0	48.677
Prestazioni di servizi	7.997.713	4.424.955	3.572.758
Fitti attivi	228.692	225.802	2.890
Altre	5.681.206	3.670.727	2.010.479

13.956.288 8.321.484 5.634.804

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	48.677	13.791.148	13.839.825
Europa		86.148	86.148
Resto del Mondo		30.315	30.315
arrotondamenti		(1)	(1)
	48.677	13.907.611	13.956.288

Descrizione	Saldo
Ricavi delle vendite	
Biglietteria	1.497.102
T-friends introiti	46.937
Mostre itineranti	157.000
Organizzazione mostre	850.000
Concessione di spazi	1.503.533
Diritti di immagine	420
Sponsorizzazioni	2.831.401
Ricavi fee mostre	35.000
cataloghi	6.329
Vendita volumi	42.347
	6.970.069
Altri ricavi e proventi	
<u>Contributi Ordinari</u>	
Regione Lombardia	493.860
Contributo Comune di Milano	350.000
CCIAA	516.000
Ministero dei beni e delle attività culturali	1.341.892
Provincia di Milano	516.000
	3.217.752
<u>Contributi per mostre</u>	
Regione Lombardia	175.860
Contributo Comune di Milano	135.000
CCIAA	180.000
Dir. Reg. Beni cult e paes.lombard.	124.686
Provincia di Milano	650.000
Rapu	5.556
Altri	535.000
	1.806.102
<u>Contributi privati</u>	
Cosmit	5.000
Fondazione Cariplo	250.000
Ras	150.000
Arcus spa	400.000
IULM	40.000
Assolombarda	100.000
Politecnico	60.000
Finlombarda	5.500
Fiera di Milano	100.000
Fondazione ADI	60.000
	1.170.500
totale contributi	6.194.354
<u>Altri proventi</u>	
Arrotondamenti attivi	13
ricavi per la concessione di spazi	5.145
Rimborsi spese CRT	19.121
altri proventi	122.758

Bookshop	49.880	
Coffeeshop	118.951	
Affitti attivi old fashion	228.692	
Rimborso sinistri	2.721	
Rimborsi spese	244.583	
Totale altri proventi arrotondamento		791.864
TOTALE RICAVI		13.956.288

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
13.952.670	8.269.553	5.683.117

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	170.428	78.510	91.918
Servizi	11.117.336	6.357.427	4.759.909
Godimento di beni di terzi	240.782	12.912	227.870
Salari e stipendi	732.427	629.039	103.388
Oneri sociali	186.729	158.251	28.478
Trattamento di fine rapporto	48.559	34.701	13.858
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	552.534	438.920	113.614
Ammortamento immobilizzazioni materiali	207.779	92.946	114.833
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.400		2.400
Svalutazioni crediti attivo circolante		37.540	(37.540)
Accantonamento per rischi		68.000	(68.000)
Altri accantonamenti	851		851
Oneri diversi di gestione	692.845	361.307	331.538
	13.952.670	8.269.553	5.683.117

Negli oneri diversi di gestione è ricompreso l'importo di € 600.000 relativo all'iva indetraibile sui servizi acquistati dalla controllata Triennale di Milano servizi srl. L'importo costituisce un costo fiscale conseguente ad operazioni infragruppo che non è possibile eliminare in conseguenza del diverso regime Iva applicato dalla Controllante e dalla Controllata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2007 (70.919)	Saldo al 31/12/2006 (20.407)	Variazioni (50.512)
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	323	7.567	(7.244)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		465	(465)
Proventi diversi dai precedenti	15.658	20.149	(4.491)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(87.198)	(49.658)	(37.540)
Utili (perdite) su cambi	298	1.070	(772)
	(70.919)	(20.407)	(50.512)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				15.658	15.658
Interessi su finanziamenti				323	323
				15.981	15.981

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				6.150	6.150
Interessi passivi imposte				722	722
Interessi mutui bancari				80.126	80.126
Interessi fornitori				200	200
				87.198	87.198

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a €. 298.

Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2007 153.662	Saldo al 31/12/2006 90.757	Variazioni 62.905
--------------------------------	-------------------------------	----------------------

Descrizione	31/12/2007	Anno precedente	31/12/2006
<u>Sopravvenienze attive</u>		<u>Sopravvenienze attive:</u>	
Storno Fondo realizz. Museo design	186.113	Storno Fondo XXI triennale	150.000
Ras	34.535	Altre	25.656
Fornitori non movimentati da almeno 5 anni	39.047		
Altre	6.480		
Totale proventi	266.175	Totale	175.656
<u>Sopravvenienze passive</u>		<u>Sopravvenienze passive:</u>	
Costi esercizi precedenti	(112.483)	Costi esercizi precedenti	(84.899)
Altre	(30)		
Totale oneri	(112.513)	Totale oneri	(84.899)
	153.662		90.757

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	142.474	118.938	23.536
Imposte	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
Imposte correnti:	142.712	126.830	15.882
IRRES	80.920	77.386	3.534
IRAP	58.961	49.444	9.517
Imposte sostitutive	2.831		2.831
Imposte differite (anticipate)	(238)	(7.892)	7.654
IRRES	1.167	(9.297)	10.464
IRAP	(1.405)	1.405	(2.810)
	142.474	118.938	23.536

L'importo di €. 2.831 nasce dalla possibilità offerta dall'art. 1 comma 48 della legge finanziaria 2008 (L.244/2007) di affrancare le eccedenze extracontabili con una imposta sostitutiva del 12%.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate dell'esercizio sono pari a €. 12.075 mentre non sono state accantonate imposte differite non esistendone la necessità.

Le imposte differite stanziato nello scorso esercizio sono state stornate totalmente anche in virtù dell'affrancamento delle deduzioni extracontabili come consentito dall'art.1 comma 48 L.244/2007.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Ammontare delle differenze	Effetto fiscale
----------------------------	-----------------

	temporanee	
Imposte anticipate:		
Compensi amm.ri non corrisposti	29.563	8.129
Imposte anticipate 2006 stornate:		
Compensi amm.ri non corrisposti	23.687	(7.817)
F.do rischi su crediti tassato	37.540	(12.388)
Totale imposte anticipate 06		(20.205)
Totale imposte anticipate 07		(12.075)
Imposte differite:		
Imposte differite 06 stornate		12.312
Imposte differite (anticipate) nette		237

Dato l'esiguo importo non si è provveduto a rilevare imposte anticipate sugli utili su cambi da valutazione e sulla quota delle spese di rappresentanza deducibile negli esercizi successivi.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	170.884
Collegio sindacale	53.957

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Davide Rampello